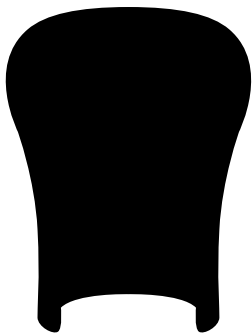


Moroso racconta:

– Moon chair

+ Memory



Moroso racconta:
– Moon chair + Memory
2011, design Tokujin Yoshioka

Bellezza
nel segno
della
mutevolezza

Prospettive
transitorie
tra forma espressa
e forma percepita

Design, poetica antica e contemporaneità stilistica

Moon, progetto firmato da Tokujin Yoshioka, rappresenta l'antefatto (*prequel*) del suo "mantello" Memory che, nell'originalità poetica e nella vocazione immaginativa, ne anticipava l'eleganza. Una progressione di sedute unite dallo stesso tema progettuale, disegnate attorno a un vuoto, l'incavo di seduta, nella ricerca del perfetto equilibrio formale e del massimo comfort. L'originalità del tratto risiede nel riverbero che le diverse superfici materiche diffondono, accentuando la simultanea presenza-assenza di un contorno, di un profilo stabilito. Un gioco di luci e di ombre che con-fonde l'oggetto con l'ambiente, l'intuizione con la scoperta.

Due tipologie di poltroncina
unite dallo stesso tema
progettuale, diversi materiali
e finiture che declinano un'idea
di trasformazione continua
nel rapporto con la luce,
l'ambiente, le persone

Due modelli, diverse finiture. Moon è proposta come poltroncina monoscocca o nella versione alleggerita, con base in acciaio verniciato. La poltroncina monoscocca è disponibile in polietilene tinto in massa, ideata per l'utilizzo in esterno ma adatta anche agli spazi interni; in nylon laccato lucido o metallizzato; rivestita in tessuto o pelle con struttura in acciaio e imbottitura in espanso schiumato a freddo, per l'uso domestico o negli spazi pubblici.

La poltroncina con base in acciaio verniciato è proposta nella versione "soft-touch", una soluzione che rende la seduta morbida e confortevole grazie alla presenza, all'interno della scocca in poliestere laccato, di una massa flessibile in poliuretano espanso.



Raggi di Luna

La luna non risplende
di luce propria,
ma riflette la luce
del sole che la illumina
con i suoi raggi
più o meno obliquamente.
Più i raggi sono inclinati,
più sono deboli;
più sono perpendicolari,
più sono forti.
Per questo motivo
un quarto di luna
rischiara dodici volte
di meno di una luna piena,
e l'ultimo quarto
meno del primo.
Durante una luna piena
l'intensità del raggio
lunare produce
un'intensità pari
alla luce di una
lampadinada 40 watt
posizionata a dieci
metri di distanza.

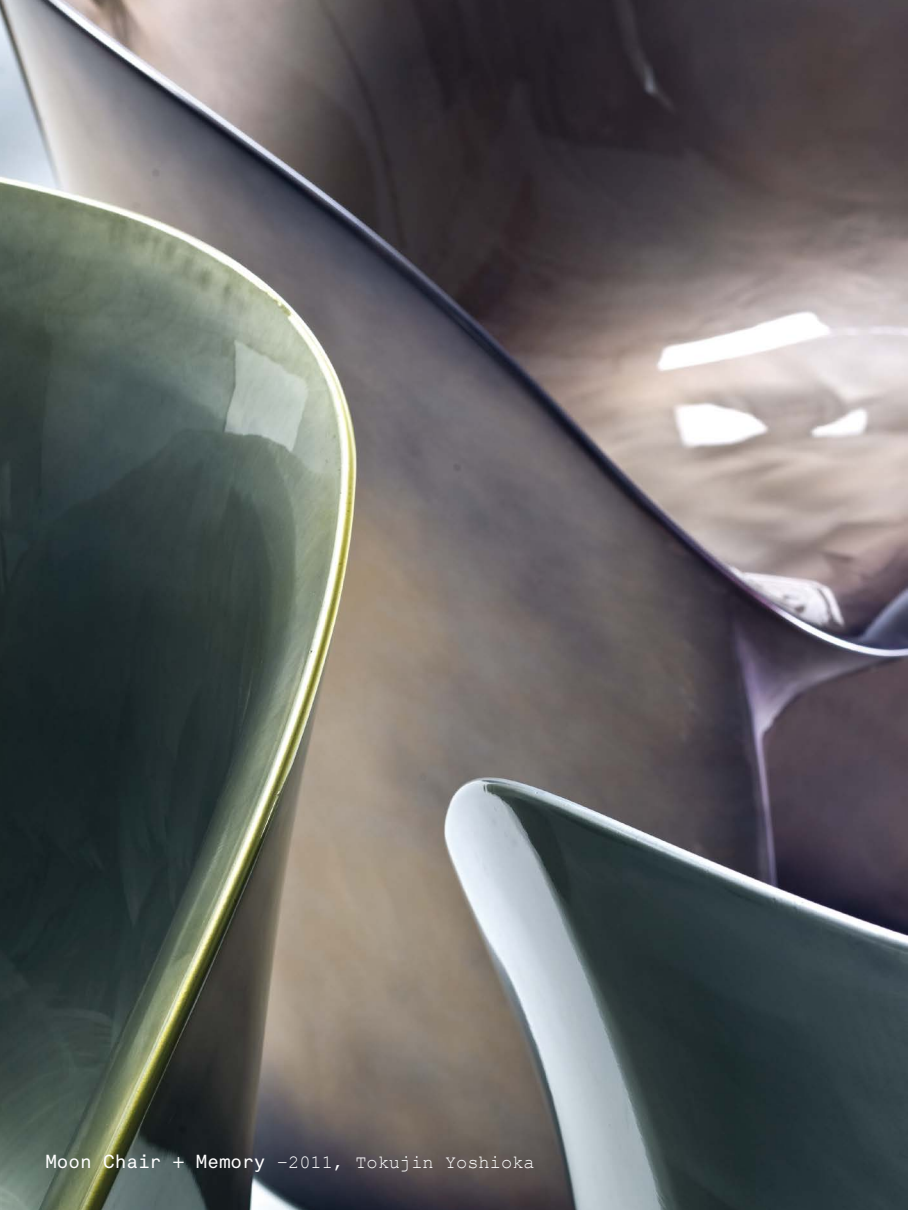


La luce lunare è effimera, nasce e scompare all'improvviso

Twilight, quando il sole
rilascia infiniti raggi luminosi
in uno spazio bianco,
come se la luce, fendendo una nube,
inondasse la terra di raggi
crepuscolari.

È questa la luce che disegna
le sedie Moon.

La luce si riflette sulla superficie
delle sedie e rivela la bellezza
delle consistenze materiche
dei diversi materiali.



L'immaginazione come lettura della forma

Una finitura metalizzata, frutto di un attento processo artigianale, infonde alla poltroncina Moon una nuova profondità materica.

L'unicità dell'intervento manuale si somma all'oggetto seriale, declinando un'idea di trasformazione continua nel rapporto con la luce e lo spazio.

La rifrazione luminosa altera la prospettiva, assegna un indice provvisorio alla distanza tra reale e apparente. La superficie muta la comprensione della materia, il riverbero aggiunge una nuova tridimensionalità che amplifica l'eleganza del profilo, evidenziando, nella relazione tra consistenza e evanescenza, la dimensione lunare della seduta.

Le linee mutevoli e fluide
restituiscono al profilo
della poltroncina un'evanescenza
materica che assorbe e diffonde
una luce tenue e rarefatta

Memory: dialogo inedito tra l'immagine e la forma

Memory è l'abito che espande l'incavo di seduta della poltroncina Moon, il vestito che ne rileva la personalità convertendolo in matrice.

Provocazione stilistica volta a completare il progetto nascondendolo, richiamandosi a una mutevolezza propria delle espressioni della natura.

La poltroncina, essenziale nella sobrietà della sua linea, celata da una fodera che mantiene forma e posizione desiderata diviene un oggetto delicato e alterabile, dotato di un'estetica flessibile e mutante, dove l'importanza del gesto costruttivo istituisce un legame fisico nel momento stesso dell'uso.

Nella poltroncina monosacca la dimensione è data dalla giusta proporzione tra vuoto e pieno.

Di fianco, la sinuosità della seduta si confonde con la linearità cilindrica della base, ricorda un fiore dischiuso, concessione organica al rigoroso ordine geometrico.

Frontalmente, la rifrazione luminosa sulla seduta acquista l'incanto della favola, la luce appare e scompare, si rinnova evocando le fasi lunari.

Una morbidezza visuale che promette benessere, un invito a sedersi seducente e non declinabile. L'ampia versatilità di utilizzo motiva la scelta di produrre la poltroncina in diversi materiali e finiture: la morbidezza muta così in rigore, l'assorbimento luminoso in propagazione.



Moon Chair + Memory -2011, Tokujin Yoshioka



Bellezza irregolare nemica della simmetria

Tokujin sperimenta e sorprende con semplicità, interpretando la qualità materica e plastica di un nuovo tessuto tecnico accoppiato all'alluminio. Uno shock estetico, un materiale nato per l'edilizia che diventa mantello analogico, complementare all'aspetto formale della poltroncina.

Memory introduce una ritualità laica, organica, a misura d'uomo. Fonda la possibilità di uno scambio paritetico tra oggetto e fruitore, di un rapporto di reciprocità che coincide, nella seduta, in un piacere estetico e funzionale.



“Colgo la bellezza
nella natura, cerco sempre
di conciliare i miei lavori
con le sue leggi, di incorporarla
nel design industriale.
La bellezza, in natura, è mutevole,
cambia sempre forma
e non tornerà mai la stessa.”

Tokujiin Yoshioka

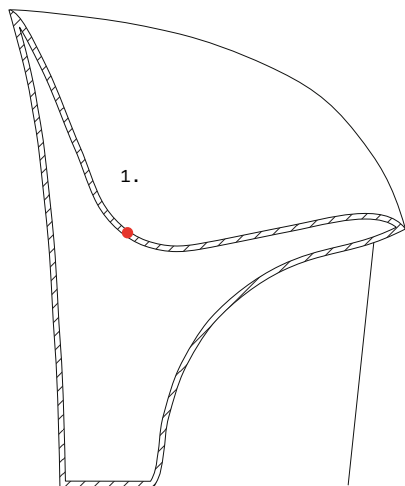
Nato in Giappone nel 1967, Tokujiin ha studiato a lungo con Shiro Kuramata e Issey Miyake. Designer eclettico e raffinato, si esprime in campi molto diversi: arte, moda, architettura e design. L'idea alla base di ogni suo progetto, viene sempre mediata da un approccio progettuale volto all'essenzialità, concettuale e sperimentale, nella continua ricerca di applicazioni inusuali per materiali semplici e comuni. Con Moroso condivide l'amore per l'oggetto unico, la propensione alla manualità artigianale e la grande attenzione alla cura sartoriale.

Informazioni tecniche

La presente scheda
prodotto ottempera alle
disposizioni di legge del
10 aprile 1991 n° 126
"Norme per l'informazione
del consumatore" e al
Decreto del 8 febbraio
1997 n° 101 "Regolamento
d'attuazione".

MOROSO è associato
FLA - Associazione
FederLegnoArredo





1. Struttura in polietilene

MOON CHAIR + MEMORY

Moon + Memory sono poltroncine con caratteristiche diverse, ma con la stessa struttura.

Moon è realizzata in polietilene tinto in massa riciclabile al 100% ottenuta mediante stampaggio rotazionale. Sono previste tre diverse versioni:

- 1) Colorata in massa
 - 2) Laccata high-gloss
 - 3) Laccata metallizzata con finitura a mano.
- Moon poltroncina rivestita è realizzata in schiumato flessibile poliuretano e struttura interna in acciaio.

La poltroncina non è sfoderabile.

Memory ha una scocca interna realizzata attraverso un processo di roto stampaggio in poliestere con massa flessibile interna in poliuretano, per dare flessibilità e comfort alla seduta.

La cover in tessuto speciale di alluminio viene consegnata a parte piegata. L'aspetto finale della poltrona è da "personalizzare" al momento del rivestimento.

USO E MANUTENZIONE

Moon e Memory sono sedute destinate ad un uso di tipo domestico oppure pubblico.

Moon in polietilene è adatta anche all'outdoor; è importante far defluire eventuale acqua che dovesse rimanere sulla seduta per evitare macchie difficilmente rimovibili.

Non esporre i prodotti direttamente o indirettamente a fonti di calore superiori a 50°.

Si consiglia di usare le poltroncine evitando il contatto con parti metalliche o plastiche appuntite, in quanto possono causare incisioni della superficie ed un danno irreparabile.

Non trascinare il prodotto sul pavimento, ma sollevarlo per qualsiasi tipo di movimentazione per evitare danni alla struttura di appoggio e alla pavimentazione stessa. Non usare le poltroncine per scopi diversi dall'utilizzo per cui sono destinati. La struttura è in polietilene, un materiale con un'elevata resistenza meccanica. Per la pulizia si possono utilizzare detergenti delicati per la plastica ad esclusione delle versioni laccate le quali devono essere pulite con poco sapone neutro e spugna inumidita.

Gli agenti atmosferici incidono esteticamente sulle plastiche lasciando segni (viraggio del colore, puntinature nere) che però non compromettono la struttura.

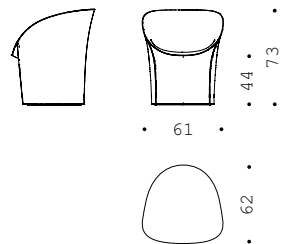
SMALTIMENTO

Fine vita del prodotto: Moon in polietilene e poliammide è completamente riciclabile al 100%.

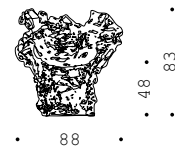
MOROSO SPA



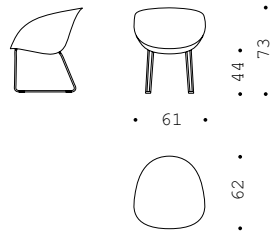
Cod. MU042
Poltroncina



Cod. MM061
Poltroncina



Cod. MM067
Sedia





Moon Chair + Memory -2011, Tokujin Yoshioka



Moroso da più di 50
anni, è il punto di
riferimento per chi ama
gratificarsi con oggetti
di altissima qualità
estetica e progettuale,
unici e non omologati.
Qualità autentica e
cura maniacale dei
dettagli, proposte e
soluzioni differenti
destinate ai diversi
modi di abitare gli
spazi del vivere
quotidiano. Un approccio
sostenibile, somma
della rigorosa cura
di ogni singola fase
dell'intero processo
produttivo, dalla scelta
dei materiali e dei
fornitori alla fine
vita del prodotto.
Ogni progetto Moroso
è la conclusione di un
lungo percorso di
dialogo, confronto
e interpretazione tra
l'azienda e i designers
più interessanti
e influenti a livello
internazionale.



Moroso racconta:
Moon chair + Memory
it.layout 04/2012

concept+editorial project:
Acrobatik
text: Lorenzo Taucer
translation: Studio Intra
graphic design: Designwork
photography:
Alessandro Paderni/Eye



Moroso Spa
via Nazionale, 60
33010 Cavallico / Ud Italy
T +39 0432 577 111
F +39 0432 570 761
e-mail: info@moroso.it

www.moroso.it

Made in Italy